



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



Prot. 5070 del 05-04-2018

Ordinanza n. 65.. del 05-04-2018.

OGGETTO: ORDINANZA DI REQUISIZIONE/OCCUPAZIONE DEI TERRENI IN FRAZ. CONFIGNO PER REALIZZAZIONE UNA STRADA DI CANTIERE E RELATIVA AREA DI MANOVRA AL FINE DI CONSENTIRE LA RIMOZIONE DELLE MACERIE IN ATTO NELLA CITATA FRAZIONE.

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 26 novembre 1980, n.776 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1980, n.874 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n.59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del Lazio 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", con particolare riguardo agli artt. 17 e 163;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016 n. T00178, recante "Dichiarazione dello "Stato di Calamità Naturale" ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014,

n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli, Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e successive proroghe con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 25 agosto 2016, n. 517, con la quale sono stati stanziati i primi fondi regionali per far fronte alla situazione di emergenza, ai fini della salvaguardia delle vite umane e di assistenza alla popolazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio del 9 settembre 2016, n.521 recante “Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 28. Attivazione per il coordinamento della gestione dell'emergenza, legata agli eccezionali eventi sismici del 24 agosto 2016, di un Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) per i Comuni di Amatrice e di Accumoli e di un Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta”;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante “Istituzione del servizio Sanitario Nazionale” e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

PRESO ATTO che in sede di cantierizzazione dell'attività di demolizione e rimozione macerie nella frazione di Configno in particolare nella zona a monte della chiesa, la ditta incaricata ha ravvisato difficoltà di accesso al cantiere con mezzi meccanici pesanti; anche in considerazione che la messa in sicurezza della chiesa ha ristretto la carreggiata stradale e la pavimentazione antistante risulta di pregio e meritevole di conservazione.

Tutto quanto premesso al fine di consentire le attività di demolizione e rimozione delle relative macerie dalla ditta incaricata dal Soggetto Attuatore si rende necessaria la realizzazione di una strada di cantiere limitata alle attività sopra citate sulle particelle 490parte, 119parte, 120parte, 121parte, 122parte, 606parte, e 123parte del foglio 88 come riportato nell'allegata planimetria;

PRECISATO la ditta Marronaro curerà la realizzazione temporanea della stessa e provvederà alla sua rimozione e ripristino dello stato dei luoghi ante al termine dei lavori di cui in oggetto;

VISTO gli articoli 49 e 50 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

VISTO il Piano di emergenza comunale;

INDIVIDUATA nei terreni riportati in catasto al foglio 88 particelle 490parte, 119parte, 120parte, 121parte, 122parte, 606parte, 491parte e 123parte l'area indispensabile per l'accesso e la manovra dei mezzi di demolizione e rimozione macerie presso la fraz. Configno;

VISTO che non è possibile indugiare oltre stante la necessità di garantire le sopracitate opere e la sicurezza degli operatori stessi.

ORDINA

1. per le ragioni esposte nelle premesse, con effetto immediato, la requisizione degli immobili siti nel Comune di Amatrice frazione **CONFIGNO** di seguito indicati:

terreni riportati in catasto al Foglio 88 con le particelle 490parte, 119parte, 120parte, 121parte, 122parte, 606parte, e 123parte occorrenti per consentire per l'accesso e la manovra dei mezzi di demolizione e rimozione macerie presso la fraz. Configno, come meglio indicata nella planimetria allegata.

2. Di precisare che l'immissione in possesso verrà espletata in concomitanza con la notifica del presente atto, stante l'indifferibilità del provvedimento; al momento della immissione in possesso verrà presa nota delle utenze attive e redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali relativi al bene da requisire.
3. Ai proprietari verrà corrisposto un indennizzo secondo i criteri di cui agli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001.
4. di notificare il presente provvedimento ai proprietari del terreno.

5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di Rieti e alla Regione Lazio.

Responsabile del procedimento è l'ing. Amici Romeo presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Determinazione sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
 - ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg
- decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Amatrice, lì 04/04/2019

IL SINDACO

f.f. Ing. Filippo Palombini





